

retropalco

Periodico di informazione teatrale #2
GENNAIO 2024. ANNO XVIII

Quasi amici

dal film *Quasi amici*
di Eric Toledano e Olivier Nakache
con Massimo Ghini, Paolo Ruffini
adattamento e regia Alberto Ferrari

Una produzione:
Enfi Teatro di Michele Gentile

Teatro Ebe Stignani di Imola
dal 10 al 14 gennaio 2024



Publicazione
a cura di:



La storia

Driss è un ragazzo appena uscito di prigione, in cerca di una qualsiasi occupazione. Philippe è un ricco signore di mezza età, tetraplegico e per questo su una sedia a rotelle e in cerca di qualcuno che lo aiuti in casa. Driss decide di proporsi, sperando di ottenere un lavoro e un alloggio senza grandi sforzi. Philippe vede nel giovane qualcosa che lo spinge a tenerlo con sé e col tempo i due diventeranno confidenti, complici, “quasi amici”.

Il cast

Due attori di grande fama si affiancheranno: Massimo Ghini, attore cinematografico, televisivo e teatrale, ricoprirà il ruolo del signore tetraplegico Philippe (interpretato nel film originale da François Cluzet); mentre nei panni del giovane appena uscito di prigione, Driss (Omar Sy nel film originale), vedremo Paolo Ruffini regista, attore e conduttore televisivo. Concludono il cast Claudia Campolongo, Francesca Giovannetti, Leonardo Ghini, Giammarco Trulli, Alessandra Barbonetti e Diego Sebastian Misasi.



Note di regia

Quasi Amici è una storia importante, di quelle storie che meritano di essere condivise e raccontate, anche con il linguaggio delle emozioni più profonde: quello teatrale. Un adattamento per il teatro del soggetto e della sceneggiatura di Quasi amici è affascinante perché permette di dilatare, in drammaturgia teatrale, quelle emozioni che nascono per il cinema con un altro linguaggio, non solo visivo, ma anche filmico. Emozioni che devono irrobustirsi però con parole e simboli precisi sul palcoscenico per poter rimandare tutti noi a un immaginario condiviso con il quale far dialogare il proprio. Due uomini si incontrano per un caso e questo caso farà sì che diventino uno per l'altro indissolubili, l'uno indispensabile alla vita dell'altro. Due uomini talmente diversi, uno usa il corpo e uno la mente, da costituire una teorizzazione dell'antimateria: due particelle che potrebbero portare a un'esplosione, un annichilimento delle proprie personalità e invece avviene il miracolo.

Per la regia mi sono immaginato un grande spazio aperto, un grande panorama illuminato come una giornata estiva, una notte autunnale, un pomeriggio piovoso. E un piano inclinato che dirada verso il

proscenio e che racchiuda al suo interno tutti i luoghi della vicenda, che si aprono e diventano a volte studio, camera da letto, salotto, a volte ristorante eccetera. Ma poi richiudendosi all'interno del praticabile ci restituiscono solo una pianura inclinata in cui far scivolare dolcemente la sedia a rotelle o faticosamente spingerla in salita.

Un non luogo esterno che potrebbe essere una spiaggia con il mare davanti, la platea, o un prato dove volano i parapendii e dove nel finale, per realismo magico, seguendo un aquilone che Driss fa volare nel vento di un pomeriggio, Philippe finalmente acquisisce la sua leggerezza e si stacca dalla sua sedia a rotelle e vola come se fosse sul parapendio lasciando finalmente quella sedia che lo schiacciava verso la gravità più pesante del mondo.

Philippe ha perso la gravità, ha imparato la leggerezza e Driss, tiene Philippe ancorato a sé, come un riferimento importante. La loro amicizia, una centratura, per vivere ed essere uomini un po' più consapevoli della meraviglia e poter ridere, finalmente a crepapelle.

Alberto Ferrari

Quasi amici

dal film *Quasi amici*

di Eric Toledano e Olivier Nakache

con Massimo Ghini, Paolo Ruffini

e con Claudia Campolongo, Francesca Giovannetti,
Leonardo Ghini, Giammarco Trulli, Alessandra Barbonetti,
Diego Sebastian Misasi

adattamento e regia Alberto Ferrari

scene Roberto Crea

costumi Stefano Giovani

disegno luci Pietro Sperduti

musiche Roberto Binetti

assistente alla regia Cristiano Malacrino

video Robin studio

produzione EnfiTeatro di Michele Gentile

durata 2 ore



teatrostignani



teatro_stignani



teatrostignani.it

Cartellone stagione di prosa 23/24

Maria Stuarda

dal 12 al 17 dicembre

> Quasi amici

dal 10 al 14 gennaio

Il figlio

di Florian Zeller

con Cesare Bocci, Galatea

Ranzi, Giulio Pranno

traduzione e regia Piero

Maccarinelli

dal 24 al 28 gennaio

Le nostre anime di notte

tratto dall'omonimo

romanzo di Kent Haruf

con Lella Costa, Elia

Schilton

regia Serena Sinigaglia

dal 7 all'11 febbraio

Boston Marriage

di David Mamet

con Maria Paiato,

Mariangela Granelli,

Ludovica D'Auria

regia Giorgio Sangati

dal 21 al 25 febbraio

Perfetti sconosciuti

uno spettacolo di Paolo

Genovese

con Paolo Calabresi

dal 6 al 10 marzo

Chi è io?

scritto e diretto da Angelo

Longoni

con Francesco Pannofino

dal 20 al 24 marzo

La mia vita raccontata male

da Francesco Piccolo

con Claudio Bisio

regia Giorgio Gallione

dal 16 al 21 aprile